



COMUNE DI DUE CARRARE

Provincia di Padova

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 030 del 27.09.2011

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Articolo 1

Consulta per le attività produttive

La consulta per le attività produttive è istituita, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto del Comune di DUE CARRARE *come organizzazione di partecipazione*, presso la sede municipale, intesa come sede permanente, istituzionale, di confronto e di proposta in materia di iniziative e progetti di sviluppo delle attività produttive nonché di discussione sulle problematiche di settore e di interesse generale, tra gli imprenditori del Commercio, dell'Artigianato, dell'Industria, dell'Agricoltura e delle Attività terziarie operanti nel territorio del Comune per il tramite delle Associazioni più rappresentative delle attività economiche e l'Amministrazione comunale.

Articolo 2

Compiti della consulta.

La consulta esplica la propria attività di consultazione e studio:

- formulando proposte e esprimendo pareri non vincolanti sugli atti di programmazione generale e settoriale dell'Amministrazione comunale;
- organizzando momenti di confronto sui risultati raggiunti dall'Amministrazione comunale nel campo delle tematiche di interesse delle attività produttive;
- promuovendo studi e ricerche che interessino i settori produttivi presenti sul territorio comunale;
- approfondendo nuove tematiche tecniche e/o normative di interesse immediato del settore produttivo o aventi una ricaduta sul medesimo
- *esame* della bozza di bilancio di previsione che, predisposto dal Sindaco o dall'Assessore al bilancio, viene trasmesso a cura dei medesimi almeno 15 giorni prima dell'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Gli atti ed i programmi dell'Amministrazione comunale che riguardino opere ed investimenti interessanti il sistema produttivo saranno preventivamente presentati alla Consulta, da parte del Presidente, ogni qual volta lo stesso lo ritenga necessario.

Il parere consultivo che ne risulterà farà parte integrante dell'atto deliberativo da presentare in Consiglio Comunale.

Articolo 3

Composizione della consulta

Sono organi della Consulta:

- il Presidente
- due rappresentanti nominati dal Consiglio Comunale tra i suoi componenti, uno per la maggioranza e uno per la minoranza
- l'Assemblea

Il Presidente dell'Assemblea è il Sindaco o l'Assessore delegato alle attività produttive che cura anche la convocazione dell'assemblea e la stesura dell'ordine del giorno.

Il Presidente è assistito dal Responsabile competente alle Attività produttive o suo delegato, che avrà il compito di verbalizzante alle sedute, e può convocare dirigenti o funzionari comunali quando si tratti di questioni di loro competenza e/o funzioni, previo assenso del Sindaco.

I componenti della Consulta vengono designati dalle associazioni di categoria (possibilmente operanti sul territorio Comunale) *come segue*:

n. 1 dalla Associazione Coldiretti Padova

n. 1 dalla Associazione ConfAgricoltura Padova

n. 1 dalla Confederazione Italiana Agricoltori

n. 1 da Unindustria

n. 1 da Confartigianato

n. 1 da CNA Associazione Artigiani

n. 1 da Ascom Confcommercio

n. 1 da Confesercenti

n.1 membro designato congiuntamente dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti CGIL-CISL-UIL-UGL.

Gli assessori competenti per materia sono componenti di diritto e partecipano all'Assemblea quando si tratti di questioni comprese nella loro delega.

Sulla base delle designazioni predette, la Giunta, con proprio provvedimento, nomina i componenti dell'Assemblea e/o eventuali sostituzioni.

Articolo 4

Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea è formata, oltre che dal Presidente, e dai componenti della Consulta come individuati nel precedente articolo 3; di norma si riunisce in seduta pubblica salvo per i casi previsti per legge.

I partecipanti all'Assemblea potranno decidere, di volta in volta e se lo riterranno necessario, di conferire delega ad uno dei rappresentanti designati dalle associazioni di categoria facenti parte della Consulta, per eventi o competenze particolari.

L'Assemblea si può organizzare in gruppi di lavoro.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente per la discussione degli argomenti evidenziati nel precedente articolo 2 " Compiti della consulta"; in ogni caso dovrà essere convocata

- per l'esame della bozza di bilancio di previsione, illustrata dal Sindaco o dall'Assessore al Bilancio almeno 15 giorni prima dell'approvazione del Consiglio Comunale;
- comunque ogni qualvolta venga richiesta da almeno 1/3 dei componenti.

La Consulta, in assenza di unanimità, adotta le proprie decisioni a maggioranza semplice a condizione che sia presente la metà dei componenti.

Sono esclusi dal diritto di voto il Sindaco o l'Assessore alle attività produttive e gli assessori componenti di diritto che partecipano all'Assemblea quando si tratti di questioni comprese nella loro delega.

Anche su proposta dei partecipanti all'Assemblea, il Presidente ha facoltà di invitare ai propri lavori, per temi specifici, esperti e rappresentanti del mondo politico ed economico.

È data altresì facoltà ai partecipanti all'Assemblea di far intervenire ai lavori, al fine di più utile approfondimento anche sotto l'aspetto normativo dei temi in discussione, di funzionari esperti interni alle organizzazioni che fanno parte della Consulta.

Il Presidente fissa l'ordine del giorno e convoca la Consulta.
L'avviso di convocazione sarà inviato via fax, e-mail, posta ordinaria o altro mezzo di comunicazione almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione e, nei casi di urgenza, almeno 24 ore prima.

Articolo 6

Modalità di designazione e decadenza dei componenti.

La designazione dei componenti dell'assemblea e dei relativi supplenti viene fatta dalle organizzazioni ed associazioni di categoria e sindacali entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento richiesta indirizzata alle stesse dall'Amministrazione Comunale. Trascorso inutilmente tale termine, l'Associazione o Organizzazione sarà ritenuta non interessata e perderà il diritto ad essere rappresentato dalla Consulta.

Il componente assente ingiustificato da tre riunioni consecutive dell'Assemblea viene considerato decaduto.

La mancata sostituzione, da parte della associazione o organizzazione, del componente decaduto nel termine di 15 giorni dalla ricezione formulata dal Presidente della Consulta, comporta la decadenza definitiva dalla partecipazione all'assemblea.

La definitiva decadenza e la mancata designazione comporta l'abbassamento del numero dei componenti e quindi del quorum necessario per la validità delle sedute.

Articolo 7

Sostituzioni e deleghe

Le organizzazioni e le associazioni possono sostituire in qualsiasi momento il loro rappresentante mediante apposita comunicazione da indirizzare al Presidente della consulta.

Possono inoltre, per momentaneo impedimento, delegare per iscritto altro nominativo alla partecipazione a riunioni convocate.

Articolo 8

Durata della consulta e Gratuità della partecipazione

La durata della consulta e dei suoi componenti coincide con quella del consiglio comunale e pertanto la consulta viene rinnovata in coincidenza con l'insediamento di un nuovo consiglio comunale.

La nomina nella consulta e la partecipazione alle sedute sono gratuite.

Articolo 9

Approvazione ed entrata in vigore del regolamento.

Il presente regolamento viene approvato dal Consiglio comunale con le modalità previste dallo statuto comunale.



COMUNE DI DUE CARRARE

Provincia di Padova

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il presente regolamento è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 030 del 27.09.2011

Publicato all'Albo Pretorio per quindici giorni dal 11.10.2011 al 26.10.2011

Divenuto esecutivo in data 07.11.2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ALESSANDRO DR. SSA EMANUELLA